



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Sostenitori
Attivi
Polizia
Stradale

www.asaps.it

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia

PRIMO PIANO

**Incidenti stradali prima causa di vittime anche tra la polizia
Riportiamo questa analisi di ASAPS, che racconta il sacrificio degli agenti sulle nostre strade.**

11.12.2017 - I primi 9 mesi del 2017 confermano. Sono gli incidenti stradali il primo pericolo per gli operatori di polizia di tutti i corpi.

Da gennaio a settembre l'Osservatorio ASAPS ha registrato 11 incidenti mortali nei quali hanno perso la vita 12 operatori, 11 uomini e una donna il Sost. Commissario Nicoletta Missirolì della Questura di Ravenna deceduta col collega Pietro Pezzi in un terribile schianto contro un albero nel settembre scorso.

Sono stati in totale 4 i morti in servizio, 3 appartenenti alla Polizia di Stato e 1 appartenente alla Polizia Locale, l'ispettore Mauro Dodi. Sono state 8 le vittime per incidenti in itinere, mentre andavano a svolgere il loro turno di servizio o erano di ritorno. Ancora 3 appartenenti alla Polizia di Stato, 2 Carabinieri, 2 appartenenti alla Guardia di Finanza, e 1 agente della Polizia Locale.

Sono stati 3 gli incidenti in auto con 4 morti, 7 gli incidenti con una moto e un investimento su strada.

In 10 incidenti la vittima era il conducente in uno era il trasportato, 1 investito.

Sono stati 8 gli incidenti avvenuti di giorno e 3 in ore notturne. 3 gli incidenti mortali avvenuti in Emilia Romagna, 2 nelle Marche, 1 in Veneto, Campania, Puglia, Sicilia.

L'ASAPS prosegue la sua campagna per l'uso delle cinture di sicurezza da parte degli operatori di polizia in servizio. Il rischio più elevato per le divise rimane la strada.

Fonte della notizia:

<http://motori.quotidiano.net/autoemotoneWS/incidenti-stradali-cause-vittime-anche-la-polizia.htm>

NOTIZIE DALLA STRADA

Manovra, salta stretta su cellulari auto

Tagliola ammissibilità anche per seggiolini anti-abbandono

11.12.2017 - La stretta sull'uso dei cellulari alla guida e l'obbligo di prevedere allarmi per i seggiolini dei bimbi montati in macchina sono fra le misure che incappano nella tagliola dell'ammissibilità in vista dell'esame della manovra da parte della commissione Bilancio della Camera. Le norme dunque non saranno messe ai voti a causa dell'estraneità della materia. "Sono almeno duemila gli emendamenti alla manovra che non hanno superato il vaglio di ammissibilità": lo riferisce il presidente della commissione Bilancio e relatore al ddl Francesco Boccia. In totale, erano quasi seimila le proposte di modifica presentate dai gruppi parlamentari e fra le proposte che vengono tagliate fuori per ragioni di estraneità di materia o per ragioni di copertura ci sono "la riforma della governance Inps - spiega Boccia - i vitalizi, le norme sulla giustizia civile e penale e quelle riguardanti il Coni".

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2017/12/11/manovrasalta-stretta-su-cellulari-auto_665338b9-11c9-41c6-bcc4-cf5fb89acb39.html

Como, sequestrata la Vespa di Babbo Natale che viaggiava senza patente e assicurazione

Fermato dai vigili di sabato pomeriggio in piazza Verdi, il travestimento natalizio non ha salvato un comasco da una multa da oltre 5mila euro

Como, 11 dicembre 2017 - Tutto si può dire ma non che i vigili di Como si facciano condizionare dalla divisa, infatti nei giorni scorsi hanno multato anche il protagonista per antonomasia delle prossime feste: Babbo Natale, finito nei guai perché pizzicato in sella a una Vespa 50 senza patente e senza assicurazione. Inflexibili i ghisa hanno chiesto al Babbo Natale sorpreso a circolare sabato pomeriggio alle 14 e 30 in piazza Verdi, di togliersi la barba e mostrare loro i documenti.

Sotto la giubba rossa c'era un sessantenne, residente in città che è rimasto letteralmente appiedato, visto che circolare senza assicurazione viene punito con il sequestro del mezzo. Se vorrà riavere la sua Vespa in tempo per la notte della vigilia, così da arrivare puntuale nella consegna dei regali, dovrà sborsare 849 euro, a meno che non deciderà di pagare entro i prossimi cinque giorni cavandosela con una multa di 594 euro. Oltre i sessanta giorni la sanzione lievita a 3.396 euro, roba da impegnarsi la slitta con le renne. Per la guida senza patente gli è stata comminata una sanzione di 3.500 euro, sempre se pagherà entro i prossimi 5 giorni, che potrebbe salire a 5mila o addirittura 15mila euro se non provvederà a regolarizzare la sua posizione entro i prossimi 60 giorni.

Per poter riottenere il suo ciclomotore Santa Claus dovrà anche provvedere al pagamento di una polizza RCA con validità di almeno 6 mesi. Non servirà a consolarlo neppure il motto "Mal comune mezzo gaudio", nel weekend infatti la polizia locale di Como ha multato per divieto di sosta oltre 400 automobilisti: 236 nella giornata di venerdì, 134 sabato e 74 domenica. Nel corso dei loro controlli i ghisa hanno allontanato anche alcuni parcheggiatori abusivi individuati nella zona di viale Varese.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/como/cronaca/como-vespa-sequestrata-1.3598308>

Travolge passanti, è accusato di strage

Indagini, 'voleva uccidere una pluralità di persone'

MILANO, 11 DIC - Michele Bordoni, il 27enne che sabato scorso in auto ha travolto e ferito alcuni visitatori del mercatino di Natale a Sondrio, è accusato di strage. Con questa ipotesi a cui si aggiungono resistenza e lesioni aggravate nei confronti di un agente, il procuratore di Sondrio Claudio Gittardi e il pm Stefano Latorre, chiederanno al gip la convalida dell'arresto del giovane e il carcere. L'ipotesi di strage è stata riformulata dopo la ricostruzione dell'accaduto da cui è emerso che il giovane avrebbe voluto uccidere "indifferentemente una pluralità di persone". "Ne dovevo ammazzare di più" sono infatti le parole che Michele Bordoni ha pronunciato sabato al momento del suo arresto.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/11/travolge-passanti-e-accusato-di-strage_41096066-edc7-4254-9677-870ff4a86886.html

Schianto sul pick-up: Federica non aveva allacciato le cinture

di Gabriele Zanchin

ALTIVOLE 10.12.2017 - Sarebbe bastato un clic, quello della cintura di sicurezza, e Federica Brollo, la studentessa che ha perso la vita nell'incidente di venerdì mattina ad Altivole, sarebbe ancora in vita. La matematica certezza, in mancanza di prove contrarie, non si può avere. Ma la dinamica dello schianto e la ferita stessa che ha causato il decesso della giovane, spingono in quest'unica direzione. Attorno alle 5.30 del mattino, di ritorno da una festa in discoteca, il pick up condotto da Francesco Zilio, 21 anni di Asolo, è uscito di strada in via Mure sbattendo contro un palo della luce che ha letteralmente abbattuto e finendo poi capovolto dentro un

fossato. Il giovane è piombato col torace contro il volante riportando un trauma abbastanza serio. Ma la testa è rimasta intatta. Federica, a causa del contraccolpo, è invece schizzata contro il parabrezza che ha mandato in mille pezzi. Le cinture sono lì proprio per impedire questo genere di traumi. Ecco perchè ci sono ragionevoli sospetti che la sfortunata ragazza quel mattino, durante quel breve tragitto e proprio in quella maledetta circostanza, non l'abbia utilizzata. Una parziale ma attendibile conferma arriva anche dal primissimo soccorritore, Giordano Piovesan, il 70enne che poi ha dato l'allarme: «Non ho dormito tutta la notte e non per la ferita all'orecchio che mi sono procurato tentando di aiutare quei ragazzi, ma perché ho sempre davanti i loro volti. Ne ho viste tante nella mia vita, anche incidenti, ma questo non mi abbandona un istante» spiega Piovesan con la lucida sofferenza di chi ha visto morire una giovane e la disperazione negli occhi di un altro...

Fonte della notizia:

https://www.ilgazzettino.it/nordest/treviso/cinture_di_sicurezza_incidente_altivole_federica_bollo-3419798.html

OMICIDIO STRADALE

Contromano in Bmw travolge padre e figlio a bordo di uno scooter. Morto 60enne, 17enne in rianimazione

11.12.2017 - Una terribile tragedia ha squarciato la tranquillità e la serenità di una famiglia leccese in questo lunedì prenatalizio. Erano appena passate le sei del mattino quando una follia umana ha spezzato la vita di un 60enne e rischia di spezzarne ancora un'altra.

L'incidente è avvenuto in Viale Marche e la vittima era in sella al suo scooter insieme al figlio per accompagnarlo alla stazione. Il ragazzo prendeva il treno ogni mattina per raggiungere Casarano e frequentare il suo liceo musicale. Questa mattina, però, in quella scuola non c'è mai arrivato. Mentre percorrevano viale Marche, infatti, sono stati travolti da una Bmw guidata da un 35enne bulgaro. L'impatto violentissimo non ha lasciato scampo ad Albino Saracino, il 60enne che guidava il mezzo a due ruote. Il figlio 17enne è stato condotto in ospedale dall'ambulanza del 118, in gravi condizioni, ed è tutt'ora ricoverato in rianimazione.

Sul posto per i rilievi del caso sono arrivati gli agenti della Polizia Stradale e della Polizia locale. Il bulgaro 35enne che guidava la Bmw è stato accusato di omicidio stradale ed è stato immediatamente arrestato. Dai controlli del caso che sono arrivati successivamente, è emerso che l'uomo guidava ubriaco e viaggiava contromano. Il tasso di alcool nel sangue è risultato ben cinque volte al di sopra dei limiti consentiti dalla legge.

Fonte della notizia:

<http://www.cortegrandeonline.it/contromano-bmw-travolge-padre-figlio-bordo-uno-scooter-morto-60enne-17enne-rianimazione/>

BAMBINI

Incidente fra due auto: quattro feriti, grave un bambino Asfalto ghiacciato, scontro frontale sulla Strada provinciale 125 tra Borghetto e Graffignana. Il piccolo è in Rianimazione

di PAOLA ARENSI

Borghetto (Lodi), 11 dicembre 2017 - Scontro frontale tra due auto, grave un bambino. Dramma questa mattina sulla Strada provinciale 125 tra Borghetto e Graffignana all'altezza di Vigarolo. Due auto si sono scontrate frontalmente e sono rimasti feriti tutti i passeggeri a bordo.

Su un veicolo c'erano padre e figlioletto ed entrambi sono stati portati in ospedale a Lodi. Il più grave era il piccolo, per il quale è stato successivamente deciso il trasferimento al Policlinico di Pavia, dov'è ricoverato nel reparto di Rianimazione. Non è stato possibile usare l'eliambulanza a causa delle condizioni meteo. Sull'altra vettura c'erano due pensionati, a loro volta feriti e curati all'ospedale di Lodi ma per fortuna pare non in condizioni gravi. La strada è rimasta bloccata buona parte della mattina dalle 8.30, orario del terribile impatto. Sembra che l'incidente sia stato provocato dall'asfalto scivoloso per il ghiaccio. Sul posto per i rilievi i carabinieri della stazione di Borghetto. In ausilio è intervenuta anche la polizia locale, che ha gestito la viabilità. Mentre il soccorso sanitario si occupava dei coinvolti, i vigili del fuoco hanno messo in sicurezza i veicoli e contribuito ai soccorsi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/lodi/cronaca/incidente-graffignana-1.3597747>

SCRIVONO DI NOI

Siracusa, irregolarità nel trasporto di alimenti: controlli e sanzioni da parte della Polizia stradale

Nell'ambito di questa attività di controllo le pattuglie della Polstrada hanno già rinvenuto delle irregolarità nel trasporto di questo tipo di merce per quanto attiene il rispetto delle condizioni igieniche

11.12.2017 - Ogni anno con l'avvicinarsi delle festività natalizie e di capodanno puntualmente si verifica un intensificarsi del consumo di cibo in vista dei cenoni. Per soddisfare questo aumento della domanda nel settore alimentare avviene conseguentemente un incremento nel trasporto di merci commestibili destinate in prima battuta agli esercizi commerciali interessati e da ultimo ai tavoli dei consumatori.

A questo proposito la Polizia Stradale anche quest'anno come nei precedenti ha intensificato i controlli sulle condizioni del trasporto di sostanze alimentari lungo la rete stradale di competenza. Nell'ambito di questa attività di controllo le pattuglie della Polstrada hanno già rinvenuto delle irregolarità nel trasporto di questo tipo di merce per quanto attiene il rispetto delle condizioni igieniche. Irregolarità che sono state sanzionate.

In particolare nei giorni scorsi è stato fermato un furgone isoterico trasportante carne macellata. Da un controllo accurato da parte degli agenti sono emerse diverse anomalie nella modalità di trasporto. Gli operatori hanno accertato che dentro l'autocarro sottoposto al controllo venivano trasportate mezzene (parti di animali suini e bovini macellate) regolarmente appese ed hanno rinvenuto sacchi in plastica trasparenti chiusi, contenenti frattaglie, collocati sul pavimento del furgone.

In tal modo il sangue delle mezzene appese gocciolava sui sacchi sottostanti. Il conducente è stato contravvenzionato, perché è obbligo di legge che le frattaglie vengano trasportate dentro contenitori facilmente pulibili e non riposte sotto le parti appese degli animali macellati.

In un altro controllo è stato accertato che un autocarro trasportava polli confezionati conservati in celle ad una temperatura non in regola con le disposizioni vigenti. Infatti la temperatura del frigo segnava 11 gradi, mentre è obbligatorio trasportare questa merce alimentare conservata a temperature non al di sopra dei 3 gradi centigradi. Inoltre nella stessa cella frigorifera è stato rinvenuto che il pollame era appoggiato su pedane di legno in modo da non impedire la possibile contaminazione della merce, che era destinata agli ignari consumatori.

Gli agenti hanno richiesto l'intervento dei medici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa per le verifiche. Il conducente era sprovvisto del necessario attestato di alimentarista.

Nei confronti del titolare della ditta che effettuava il trasporto sono state elevate sanzioni amministrative per un totale di 6.000 euro. In prossimità delle feste i servizi di controllo sopra indicati saranno ulteriormente intensificati.

Fonte della notizia:

<http://www.siracusanews.it/siracusa-irregolarita-nel-trasporto-alimenti-controlli-sanzioni-parte-della-polizia-stradale/>

PIRATERIA STRADALE

Modolo investito da auto pirata

Asolo, il ciclista trevigiano travolto: dieci giorni per la guarigione. Denunciato il conducente

SAN VENDEMIANO 10.12.2017 - Auto pirata travolge in allenamento il ciclista Sacha Modolo. Il 30enne professionista di San Vendemiano riporta fortunatamente solo un lieve trauma alla schiena, cavandosela con 10 giorni di riposo, ma ha dell'incredibile l'episodio che l'ha visto suo malgrado vittima: «A un certo punto, pareva Candid Camera», sbotta amareggiato. Inevitabili gli strascichi penali: Modolo denuncerà l'investitore (già identificato) per omissione di soccorso. «È pazzesco: non sei sicuro nemmeno aspettando il verde al semaforo», incalza. Il misfatto s'è verificato ieri mattina, attorno alle 12.30, in pieno centro ad Asolo. Snodo di ciclisti ed appassionati: ne passano a fiumi ogni giorno. Pure in dicembre, quando la nuova stagione s'avvicina e la preparazione s'intensifica. Il semaforo di piazza Garibaldi indica rosso e il

velocista della Uae-Emirates, da gennaio all'Ef-Drapac, attende fermo il via libera. Sta rientrando dall'allenamento con i colleghi Enrico Salvador e Marco Maronese, cui s'è unito un gruppo di amici amatori. Nelle gambe, già un paio d'ore. Improvvisamente, l'urto con una Jaguar blu targata Gran Bretagna. La bici distrutta, l'automobilista che scappa. «Voleva superarmi e mi ha tamponato», racconta Modolo, quattro vittorie nel 2017, «Non pago, è pure passato con il rosso. Ho preso paura, non avevo visto la macchina, per fortuna andava piano». Poi le risate di scherno: «S'è accorto di avermi urtato e s'è fermato in mezzo alla strada. Ha tirato giù il finestrino, mi ha sorriso e deriso. Poi dall'auto è scesa una donna, m'ha preso in giro pure lei: "Tanto non ti sei fatto niente, la bici la riaggiusti". Pochi secondi ed è partito, la donna è andata invece in pasticceria. I miei amici l'hanno inseguita, chiedendole spiegazioni: ha riferito che non conosceva l'uomo che l'accompagnava. Compresa la situazione, avevo già tirato giù la targa e iniziato a scattare foto con lo smartphone». Oltre ai compagni d'allenamento, il pro originario di Vazzola ha potuto contare sulla testimonianza di una famiglia che passeggiava nelle vicinanze: «Avevano visto tutto, sono stati gentili. Incredibile: ero fermo sul limite sinistro della carreggiata e mi sono ritrovato con la bici distrutta. Stavamo tornando, avevo previsto un'uscita di quattro ore. Purtroppo, mi sono limitato a due». Non bastasse, ecco il rimpallo telefonico: «Ho chiamato i carabinieri che mi hanno detto di allertare l'ambulanza. Il 118 mi ha rimandato ai carabinieri. A quel punto, ho contattato i carabinieri di Conegliano, che conosco: hanno fatto intervenire la polizia locale di Asolo. L'investitore è stato identificato, lo denuncerò per omissione di soccorso. Nel frattempo, è arrivata in auto la mia ragazza, con cui mi sono recato al Pronto Soccorso di Conegliano». Nulla di serio, per fortuna. I medici hanno rilevato una lombalgia post-traumatica, stabilendo una prognosi di 10 giorni. Non c'è da allarmarsi: le corse sono ancora lontane.

Fonte della notizia:

<http://mattinopadova.gelocal.it/regione/2017/12/10/news/modolo-investito-da-auto-pirata-1.1622276>

INCIDENTI STRADALI

Finisce con l'automobile contro il palo della luce un morto a Trinitapoli

TRINITAPOLI (BARLETTA ANDRIA TRANI) 11.12.2017 - Un cittadino romeno di 27 anni è morto ieri sera in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Trinitapoli. Secondo le prime informazioni fornite dai carabinieri, che stanno indagando sull'accaduto, l'uomo era alla guida di una Volkswagen Golf quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo, sbandando, uscendo di strada e andando a sbattere contro un palo dell'illuminazione pubblica. Sul luogo dell'incidente è intervenuto personale del '118', ma per il 27enne non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bat/959728/finisce-con-l-automobile-contro-il-palo-della-luce-un-morto-a-trinitapoli.html>

Precipita dal ponte con l'auto, muore sul colpo

di Marilu' Musto

Capua 11.12.2017 - Un anziano al volante della sua automobile è precipitato dal ponte ex Pierrell di Capua. L'uomo, Ernesto Della Corte, purtroppo è deceduto sul colpo: si è schiantato al suolo dopo un volo di 30 metri. Sul posto i vigili del fuoco di Caserta e la polizia. Indagini in corso per stabilire le cause della tragedia.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/caserta/precipita_dal_ponte_a_capua-3421660.html

Incidente stradale in Circonvallazione, auto travolge e uccide un passante

Un pedone è stato investito e ucciso da un'auto sulla Circonvallazione, in direzione Catania, all'altezza della rotonda di Cibali

10.12.2017 - Un pedone è stato investito e ucciso da un'auto sulla Circonvallazione, in direzione Catania, all'altezza di Cibali. L'incidente si è verificato alle ore 21, al viale Lorenzo Bolano, prima dell'incrocio con via Sebastiano Catania. Sul posto è giunto il 118 ma per

l'uomo, di cui non si conosce l'identità, non c'è stato nulla da fare. Il traffico è rimasto paralizzato per alcune ore. La polizia municipale intervenuta sul posto ha deviato la circolazione.

Proprio meno di un mese fa, lo scorso 18 novembre, sempre nella circonvallazione, un seminarista di 28 anni era stato travolto da un'automobile e sbalzato per alcuni metri. L'uomo, rimasto gravemente ferito, è stato ricoverato in prognosi riservata al reparto di rianimazione dell'Ospedale Garibaldi di Nesima.

Fonte della notizia:

<http://www.cataniatoday.it/cronaca/incidente-stradale/circonvallazione-morto-pedone-10-dicembre-2017.html>

Tragico incidente a Santadi: 28enne finisce fuori strada e muore nello schianto

10.12.2017 - Terribile incidente questa sera nella frazione di Barrua, territorio di Santadi. Un giovane ha perso la vita nello schianto della sua auto.

28 anni e l'esistenza è volata in un soffio: Federico Etzi ha perso la vita a causa dell'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto con la sua auto nel tardo pomeriggio di oggi.

Operaio di Piscinas, è finito fuori strada ed è morto sul colpo: pare che l'incidente sia stato causato dalla pioggia e dall'asfalto bagnato. Sul posto i carabinieri e il 118 che purtroppo non ha potuto fare niente per salvarlo.

Fonte della notizia:

<https://www.vistanet.it/cagliari/blog/2017/12/10/tragico-incidente-a-santadi-28enne-finisce-fuori-strada-e-muore-nello-schianto/>

SBIRRI PIKKIATI

Incidente in San Donato: perde la testa durante i rilievi e finisce nei guai

Lo show: se la prende con gli agenti e si butta a terra. Arrestato

10.12.2017 - Un bolognese di 50 anni è stato ieri sera per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni finalizzate alla resistenza e per guida in stato di ebbrezza.

Intorno alle 20 la Polizia Municipale è intervenuta per effettuare i rilievi di un incidente stradale tra due auto avvenuto in via Cencetti, in zona San Donato. Uno dei due automobilisti però è apparso subito fuori controllo, così è stato necessario l'intervento della Polizia. Sottoposto all'alcol test è risultato positivo con un tasso pari a 1,5 così è stato informato del fatto che sarebbe stato denunciato e l'auto sarebbe stata sequestrata. A quel punto ha iniziato a dare in escandescenza, si è buttato a terra e si è scagliato contro gli agenti, ferendone uno.

Il 50enne, con diversi precedenti per furto e resistenza, è finito in manette. Sarà processato domani per direttissima.

Fonte della notizia:

<http://www.bolognatoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-cencetti-polizia-municipale-ubriachi.html>

Rimini, sperona l'auto della polizia: preso dopo un rocambolesco inseguimento sul lungomare

L'uomo non si è fermato all'alt. Era ricercato per una condanna

10.12.2017 - Un 43enne di Verona ma residente a Misano Adriatico (Rimini), ricercato per una condanna emessa dal Tribunale di Lucca, è stato arrestato dalla polizia di Stato ieri pomeriggio a Rimini dopo un lungo inseguimento in auto sul lungomare, durante il quale è stata speronata un'auto della Questura.

Intorno alle 16.30, in viale Regina Elena, una Volante della polizia ha intimato l'alt a una vettura con due uomini a bordo che ha però invertito il senso di marcia mettendosi in fuga.

Durante l'inseguimento la vettura del ricercato ha anche percorso contromano la corsia preferenziale per bus e taxi e, dopo aver effettuato una serie di pericolosissimi sorpassi, ha attraversato un incrocio con semaforo rosso. Sempre fuggendo nel traffico a velocità sostenuta, dopo diverse centinaia di metri, l'auto del 43enne è stata affiancata da una seconda Volante arrivata in rinforzo. A quel punto il fuggiasco per sottrarsi al controllo, ha

volontariamente speronato l'auto della Polizia e, perdendo il controllo del mezzo, ha concluso la sua folle corsa contro alcune auto in sosta.

Gli agenti a quel punto hanno bloccato in sicurezza l'autore dell'inseguimento che è stato portato in Questura per gli accertamenti. I poliziotti, dopo le verifiche sull'identità, hanno scoperto il motivo per il quale quell'uomo aveva tentato in tutti i modi di sottrarsi ai controlli. Il 43enne - che viaggiava in auto in compagnia di un minore subito affidato a una zia residente a Misano Adriatico - ha fornito una patente di guida falsa perché era ricercato per la notifica di un provvedimento emesso dalla Prefettura di Prato del 2012 e per un ordine di carcerazione emesso sempre nel 2012 dal Tribunale di Lucca, per l'espiazione di una pena di un anno e 6 mesi per furto in abitazione.

Il 43enne è stato anche denunciato per resistenza, danneggiamento, falso attestazioni a pubblico ufficiale sulla identità e falsità materiale commessa dal privato.

Fonte della notizia:

http://bologna.repubblica.it/cronaca/2017/12/10/news/rimini_sperona_l_auto_della_polizia_preso_dopo_un_rocambolesco_inseguimento_sul_lungomare-183665310/